



## **GYPSOTECA**

Agostino Iacurci

22 maggio 2018 - 8 settembre 2018

Inaugurazione: lunedì 21 maggio 2018 ore 19.00

M77 Gallery presenta *Gypsoteca*, una serie di nuovi lavori di **Agostino Iacurci** (Foggia, 1986).

Pittore, illustratore, incisore, muralista e scenografo, Agostino Iacurci ha creato un progetto espositivo *site specific* per gli spazi di M77 Gallery, proponendolo come punto di arrivo di una ricerca durata quasi due anni intorno al tema del colore così come veniva concepito e utilizzato nella pratica della statuaria antica.

Punto di partenza della ricerca di Iacurci è la scultura greco-romana vista nella pratica che originariamente fondeva i materiali specifici della scultura – il marmo, il bronzo, il legno o la terracotta - con il colore, creando così un tutt'uno che il tempo e un artificioso gusto antiquario ha in qualche modo alterato se non proprio cancellato, dando corso così a un'idea di classicità fatta di azzurri bianchi marmorei o di patine monocromatiche. Iacurci è affascinato dalle ricostruzioni degli originali delle opere greche e romane nelle loro tinte vivide e nei pattern violenti, quasi psichedelici. Con *Gypsoteca* l'artista ha voluto quindi creare un contemporaneo catalogo personale dell'antico, distante dal neoclassicismo e dalla monocromia esaltati e codificati nel XVIII secolo dal visionario Johann Joachim Winckelmann

*Gypsoteca*, titolo che richiama esplicitamente il luogo dove vengono conservati i modelli in gesso di statue busti, teste, rilievi e fregi antichi, è dunque un viaggio in un universo parallelo, ricco di immagini e invenzioni visive animate dal colore.

La serie di opere in mostra cattura l'eco di linguaggi artistici remoti ma universali in cui il colore si pone come simbolo arcaico e, al tempo stesso, connota una realtà contemporanea popolata di fantasmi virtuali con cui convivere. I Lari domestici, gli Eroi antichi e le Divinità dell'Olimpo - squillanti nei loro colori - hanno ritrovato nelle tele di Iacurci i luoghi sacri a loro dedicati. E l'artista a loro offre doni e chiede protezione.

La mostra rimarrà aperta al pubblico da martedì 22 maggio al 8 settembre 2018 e sarà accompagnata da un volume con un testo di Michele Bonuomo.

### **Contatti Stampa**

PCM STUDIO | Via C. Farini 70 | 20159 Milan

Paola C. Manfredi | [paola.manfredi@paolamanfredi.com](mailto:paola.manfredi@paolamanfredi.com) | T. +39 02 36769480

## BIOGRAFIA

Agostino Iacurci (1986) è un artista italiano di base a Berlino.

La sua pratica abbraccia un ampio range di tecniche e materiali, inclusa la pittura, il murale, la scultura, il disegno e l'incisione. I lavori di Agostino Iacurci sono caratterizzati da forme sintetiche e colori brillanti, l'artista utilizza un linguaggio essenziale per guidare diversi strati di interpretazioni. I suoi lavori sono stati presentati in numerose mostre, festival e progetti in Europa, Stati Uniti, Brasile, Russia, India, Indonesia, Messico, Australia, Corea, Giappone e Taiwan. Le mostre più recenti includono Urban Art Biennale 2017, Völkinger Hütte, European Centre for Art and Industrial Culture, Germania; Cross the streets, Macro Museum Roma, 2017; FADA, House of Madness, The Watermill Center, New York, 2016; 16° Premio Cairo, Palazzo della Permanente, Milano, 2016; Codici sorgenti, Palazzo Platamone, Catania, 2015; From Street to Art, Italian Cultural Institute of New York, NY, 2014; Artmosphere, Urban Art Biennale, Artplay, Mosca.

I suoi lavori sono diventati monumenti per diverse istituzioni pubbliche e private come Yakutsk Biennale, Yakutia, 2017, BBDO headquarter, Southbank, Londra, 2017; Distrito Tec University, Monterrey, 2016; Govind Puri Metro Station, New Delhi, 2016; Istituto Mario Penna, Belo Horizonte, Brazil; Puerto Rico's Stadium, Porto Rico, 2015; "Le Tour 13", Parigi 2014; Besançon University Campus, Besançon, 2013; "Fubon Art Foundation", Taipei, 2012; Saba School in Western Saharawi, 2011.